

Allegato 2.2)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI - PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

SOGGETTO RICHIEDENTE

Associazione ARCI COMITATO PROVINCIALE DI PIACENZA
Via Serravalle Libarna 5
29121 Piacenza
C.F. 91025840330
P.I. 01151080338

TITOLO PROGETTO

RIME - RAPPIAMO LA LEGALITÀ !

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il progetto RIME - RAPPIAMO LA LEGALITÀ ! si svilupperà principalmente all'interno di "Spazio 4" un centro di aggregazione giovanile del Comune di Piacenza situato in via Manzoni 21, in un quartiere periferico della città ad alta densità abitativa, caratterizzato dalla presenza di grandi unità di edilizia popolare e da una forte componente multiculturale. Spazio 4 per la sua posizione di confine tra la periferia e il quartiere 1 fa da "ponte" non solo con il centro storico della città, ma anche con la multi-etnica zona di via Roma. Pertanto, pur coinvolgendo giovani provenienti da tutte le zone della città e appartenenti a tutte le fasce socio-economiche, la maggior parte dell'utenza è composta da giovani di sesso maschile migranti di seconda generazione che spesso non hanno accesso a opportunità culturali e aggregative alternative alla scuola.

Il contesto socio-economico in cui vivono e crescono i destinatari del progetto, li pone in forte condizione di svantaggio rispetto ai coetanei. Oltre ad incontrare ostacoli socio-economici, molti di essi provengono da ambienti a rischio, presentano situazioni familiari difficili e spesso sono in carico ai Servizi Sociali o sono stati sottoposti a provvedimenti giudiziari. Tutto ciò li pone spesso a confrontarsi con il tema della legalità e ad avere un rapporto con esso conflittuale.

Proprio all'interno di questo contesto, in questi anni, il "rap" si è connotato come genere musicale di riferimento per le sue caratteristiche di sottoculturalità, di musica "di periferia", di autenticità e di parte della più ampia cultura della strada ("hip hop culture").

Da qui l'idea di adottare il genere musicale rap come forma di rielaborazione dell'esperienza e dei vissuti che gravitano intorno al tema della cittadinanza responsabile e della legalità democratica.

OBIETTIVI GENERALI

- 1) promuovere l'aggregazione e il protagonismo giovanile;
- 2) prevenire il disagio attraverso attività creative;
- 3) promuovere lo sviluppo dell'empowerment dei partecipanti;
- 4) promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva.

OBIETTIVI SPECIFICI

- a) promuovere lo sviluppo della capacità narrativa e del linguaggio emotivo;
- b) favorire lo sviluppo delle capacità di lavoro in gruppo, di progettazione e coordinamento dei giovani partecipanti riconoscendo la cooperazione e la solidarietà come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali al fine di favorire il radicamento della cultura della convivenza;
- c) promuovere l'elaborazione e la rielaborazione, attraverso il genere musicale rap, dei temi e delle pratiche di legalità per sviluppare diversi e più profondi livelli di consapevolezza;
- d) acquisire il concetto di legalità intesa come costruzione e condivisione di norme e comportamenti in difesa dei diritti di tutti e del benessere sociale.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto RIME - RAPIAMO LA LEGALITÀ ! è un progetto artistico-espressivo dalla forte valenza educativa che si svolgerà in collaborazione con *Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie - Coordinamento di Piacenza*, che si articolerà in un laboratorio per la creazione di testi in rima e nella realizzazione di una compilation musicale, composta da brani rap, scritti dai destinatari del progetto stesso sui temi della legalità.

Il progetto prende spunto direttamente da una proposta dei giovani-target che, oggi, trovano nel rap e nel testo in rima una forma espressiva e narrativa corrispondente ai loro gusti e affine al loro "stile" comunicativo.

La creazione della compilation sarà un'occasione di espressione artistica e di confronto sociale su tematiche "calde" di cittadinanza attiva che coinvolgerà attivamente, in ogni sua fase di realizzazione, gli adolescenti che frequentano i CAG e i centri educativi di Piacenza, che si trovano spesso in condizione di svantaggio rispetto ai loro coetanei a causa di ostacoli sociali ed economici.

La realizzazione del progetto si articolerà in 5 fasi:

Prima fase

Reclutamento e coinvolgimento dei giovani protagonisti e creazione del gruppo di lavoro.

Seconda fase

Formazione e approfondimento con gli operatori di *Libera* per sviscerare le tematiche della cittadinanza responsabile e della legalità democratica, intrecciate ai vissuti quotidiani dei ragazzi e per indagare la loro percezione di legalità.

Tutto ciò è possibile attraverso la pratica e la cura di quattro principi di riferimento:

- la responsabilità;
- la connessione stretta tra diritti e doveri;
- la distinzione tra interesse pubblico e interesse privato;
- la tutela dei diritti per le generazioni che verranno.

Terza fase

Laboratorio di scrittura testi in rima a cura di un docente-rapper.

Quarta fase

Incisione dei pezzi in studio di registrazione presso il CAG Giardini Sonori.

Quinta fase

Presentazione, diffusione e promozione della compilation musicale che avrà forma virtuale ovvero sarà slegata da supporti fisici e sarà scaricabile in "free download" da ogni computer in Italia e all'estero.

La compilation, inoltre, sarà utilizzata come materiale-stimolo all'interno di progetti didattici che Libera tiene all'interno degli Istituti Scolastici Superiori e sui CAG del territorio piacentino.

2. STRUMENTI

Creatività come antidoto alla noia e al disagio

Adottando la prospettiva di uno dei più autorevoli teorici dell'adolescenza contemporanei, Gustavo Pietropolli Charmet, partiamo dall'assunto per cui il più efficace antidoto alla noia e al disagio adolescenziale sia la creatività. La creatività viene eletta in questa prospettiva non solo come capacità di inventare o creare arte, non come un passatempo ma come un vero e proprio strumento di crescita.

Le passioni e la creatività diventano oggi più che mai funzionali alla crescita sana e perciò non solo è necessario incoraggiarle ma bisogna saperle riconoscere, vivere, nominare e condividere.

La spinta creativa è infatti una delle maggiori risorse di cui i nuovi adolescenti dispongono. È una spinta necessaria perché è volta alla ricerca di autostima, visibilità, consenso e riconoscimento sociale.

Non è possibile non dare importanza alla funzione svolta dal processo creativo intrapreso dal nuovo adolescente poiché essa veicola in positivo il suo bisogno di ascolto, di visibilità, di successo futuro, di valorizzazione del talento di cui dispone e delle forme in cui si esprime: un brano musicale, un graffito, un video, una acrobazia di skateboard, sono per lo più esigenze profonde e reali e non di mere provocazioni.

Il rap: innovativo esercizio di narrazione

La narrazione di storie è centrale nella vita di ogni individuo. La narrazione è, assumendo l'ottica di Jerome Bruner, il primo dispositivo interpretativo e conoscitivo di cui l'uomo, in quanto soggetto socio-culturalmente situato, fa uso nella sua esperienza di vita. Attraverso la narrazione l'uomo conferisce senso e significato al proprio esperire e delinea coordinate interpretative e prefigurative di eventi, azioni, situazioni e su queste basi costruisce forme di conoscenza che lo orientano nel suo agire.

Questo processo quotidiano di scrittura nasce da una peculiare modalità di pensiero che contraddistingue tutti gli esseri umani: il pensiero narrativo.

Il progetto nasce con l'intenzione di utilizzare il genere rap, un linguaggio narrativo tipico della cultura giovanile e quindi facilmente accessibile ai ragazzi appartenenti a contesti sociali non sempre sani e ricchi di opportunità, come veicolo di espressione artistica ma anche come mezzo attraverso il quale dare un senso alla propria storia e in particolare ai vissuti che a vario titolo hanno a che fare con il tema della legalità.

Attraverso la narrazione, i giovani coinvolti decostruiscono e ricostruiscono singoli vissuti personali o intere storie attribuendo nuovi significati (diversi e aggiunti) a situazioni di vita non sempre positive e soddisfacenti.

Il rap è uno strumento innovativo per esternare i propri problemi e le conseguenti preoccupazioni legate a problematiche quotidiane.

Attraverso il rap i ragazzi potranno costruire e ricostruire la loro storia di figli, di adolescenti, di migranti ecc., utilizzando con nuove potenzialità uno strumento artistico a loro vicino e familiare.

L'approccio: continuità, integrazione delle esperienze e rete

Continuità e radicamento

Presso il CAG "Spazio 4" da gennaio 2012 a giugno 2012 si è tenuto un laboratorio di rap non tematico che ha riscontrato un enorme successo sia in termini di partecipazione che di risultati concreti. All'interno del laboratorio si è formato un vero e proprio gruppo musicale, gli "Under Cover", che con un loro testo hanno vinto il concorso creativo "I make my job, i make my future" sul tema dell'occupazione giovanile indetto dal sindacato CISL di Piacenza; inoltre il gruppo è stato chiamato a esibirsi in numerose manifestazioni culturali del territorio piacentino.

Integrazione delle esperienze

Sulla base di questa esperienza positiva, appagante e gratificante sia per gli educatori ma soprattutto per i giovani partecipanti, si è deciso di predisporre un nuovo progetto che abbia come fulcro il mezzo artistico del rap ma che abbracci un tema importante e attuale, promosso dall'associazione Libera, quale quello della legalità in tutte le sue declinazioni.

Oltre a dare continuità ad un progetto già realizzato, RIME - RAPPIAMO LA LEGALITÀ !, si pone l'obiettivo di integrare realtà diverse ma accomunate dal lavoro con i giovani in condizione di svantaggio (i CAG e i centri educativi della città di Piacenza) così che anche le esperienze dei diversi nuclei di utenti possano incontrarsi e contaminarsi tra loro.

La rete

Il progetto RIME - RAPPIAMO LA LEGALITÀ ! è promosso da **ARCI Comitato Provinciale di Piacenza** in collaborazione con *Libera - Coordinamento di Piacenza* e si avvarrà della partnership di tutti i CAG e dei centri educativi della città di Piacenza. I ragazzi che frequentano questi spazi di aggregazione ed educazione avranno infatti la priorità a partecipare al progetto rispetto a chi non è inserito in nessuna realtà del sociale. I centri coinvolti sono: CAG Spazio 4 (Associazione Arci Comitato Provinciale di Piacenza), CAG Giardini Sonori (Associazione Airbag), CAG Kapra Square (Cooperativa L'Arco), centro educativo "Raccolgo le idee" e centro educativo "Cerchio Rosso" (Cooperativa Eureka), centro educativo "Calamita" (Cooperativa Oltre), centro educativo "Tandem" (Cooperativa La Casa del Fanciullo).

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Azioni	Luogo	Partner coinvolti	Metodologia	Obiettivo
1. Promozione del progetto e reclutamento	Tutti i CAG e i centri educativi, Web, Social network	Tutti i CAG e centri educativi	Materiale promozionale cartaceo e per web, viral marketing;	1
2. Formazione del gruppo di lavoro	CAG Spazio 4	Tutti i CAG e centri educativi	Tecniche di riscaldamento e formazione dei gruppi	1 b
3. Formazione alla legalità con Libera	CAG Spazio 4	Tutti i CAG, i centri educativi e Libera Coordinamento di Piacenza	Tecniche di formazione attiva e di learning by doing	4 a, c, d
4. Laboratorio di Rap	CAG Spazio 4	Tutti i CAG, i centri educativi e Libera Coordinamento di Piacenza	Tecniche narrative	1, 2, 3, 4 a, b, c, d
5.Registrazione dei brani musicali	CAG Giardini Sonori	Tutti i CAG, i centri educativi e Libera Coordinamento di Piacenza	Tecniche di audio recording	1, 2 b
6. Evento conclusivo e presentazione della compilation alla cittadinanza	CAG Spazio 4	Tutti i CAG , i centri educativi e Libera Coordinamento di Piacenza		1, 2, 3, 4 b, d

NUMERO POTENZIALE DI DESTINATARI (DIRETTI E INDIRETTI) E RISULTATI PREVISTI

RIME - RAPPIAMO LA LEGALITÀ ! si rivolgerà a tutti i ragazzi dei CAG e dei centri educativi della città di Piacenza con un età compresa tra i 15 e i 22 anni; mentre la fase di formazione a cura di *Libera - Coordinamento di Piacenza* sarà aperta ad un più ampio numero di soggetti, la fase di laboratorio successiva potrà accogliere un massimo di 25 unità per garantire la partecipazione attiva di tutti gli iscritti.

Destinatari indiretti o secondari del progetto sono gli adulti di riferimento dei giovani protagonisti e in generale l'intera cittadinanza in quanto il progetto può offrire un'utile e autentica "fotografia" dell'universo giovanile e della percezione che i giovani hanno della legalità.

RISULTATI PREVISTI

- Acquisizione di competenze artistiche da parte dei giovani partecipanti.
- Creazione di un prodotto semiprofessionale e di impatto per il mondo giovanile che parli di temi importanti con un linguaggio accessibile ai giovani.
- Sviluppo della consapevolezza sui temi della legalità.
- Coinvolgimento di nuovi giovani attirati dall'esperienza formativa e creativa dei coetanei.
- Sviluppo di competenze relazionali e di lavoro in team.

Inoltre, a livello culturale sono attesi due principali risultati: uno a breve e uno a lungo termine. La creazione di un prodotto culturalmente rilevante ovvero di un'opera che sia allo stesso tempo un prodotto di qualità, ma che comunque rispecchi in modo autentico la cultura giovanile, avrà un impatto a breve termine sul contesto sociale di riferimento (sia sul mondo giovanile che su quello adulto).

L'attività promozionale e la seguente divulgazione di tale prodotto, sia attraverso i circuiti tradizionali sia attraverso i nuovi canali di comunicazione (social network, youtube) impatterà sul mondo giovanile poiché sarà un mezzo per avvicinare nuovi giovani alle attività dei CAG e alle attività di *Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie*.

La compilation, per il mondo adulto (genitori, insegnanti, operatori del sociale ecc.), potrà essere invece un'importante occasione per conoscere uno spaccato delle esperienze e dei pensieri degli adolescenti sui temi della legalità e sulla percezione e rappresentazione che i giovani hanno di queste questioni.

Il lavoro dei ragazzi coinvolti nel progetto aprirà una finestra sul loro mondo più autentico e permetterà quindi una conoscenza intergenerazionale meno mediata e più diretta.

L'impatto culturale a lungo termine riguarda lo sviluppo delle capacità riflessive, sociali e lo sviluppo della cittadinanza attiva, del senso critico e del senso di responsabilità dei ragazzi. Attraverso il confronto, la formazione specifica sui temi della lotta alle mafie e il lavoro metanarrativo, i ragazzi impareranno a conoscersi meglio e ad integrare le diverse parti della loro storia di vita, i loro vissuti familiari e sociali spesso sconnessi in un'unica storia più consapevole e dotata di senso che permetterà loro di essere cittadini più responsabili e dotati di norme sociali e riferimenti etici - valoriali condivisi; individui che non solo rispettano le regole del vivere comune, ma contribuiscono far crescere e realizzare, una società diversa e più giusta.

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

Ottobre 2012

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Maggio 2013

MONITORAGGIO

Tutte le fasi del progetto saranno documentate con un filmato, girato in parte dagli stessi partecipanti e in parte da loro pari, una sorta di "making of" che immortalerà il dietro le quinte, i pensieri e i commenti dei ragazzi rispetto all'iniziativa di cui sono protagonisti.

Il documento integrato da video interviste ai partecipanti e ai formatori avrà funzione di monitoraggio ma anche di valutazione del progetto stesso facendo riferimento ai seguenti indicatori:

- Indicatori che esprimono il livello di gradimento e di qualità percepita dai ragazzi nel progetto (attraverso video-interviste).
- Indicatori che misurano i mutamenti intervenuti nella percezione del fenomeno mafioso e della cultura della legalità da parte dei ragazzi coinvolti (attraverso l'analisi degli elaborati artistici (brani musicali) prodotti dai ragazzi).

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Euro 1.750,00	docente rap
Euro 500,00	studio di registrazione
Euro 250,00	comunicazione esterna, stampa materiali
Euro 250,00	grafica
Euro 500,00	operatore video (video maker)
Euro 500,00	costi generali conduzione centro (quota parte)
Euro 250,00	evento finale
Euro 500,00	costi sostenuti da soggetti partner (Libera)
Euro 500,00	costi personale (quota parte)
Euro 2.000,00	coordinamento e progettazione: compensi e rimborsi spese

TOTALE SPESA PROGETTO: Euro 7.000,00

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE (massimo il 50% del costo del progetto): Euro 3.500,00

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i): soggetto proponente: Euro 3.500,00

ALTRI COFINANZIATORI: nessuno